

Cornetta dondolina

| | |
|---|---|
| Ordine: <i>Fabales</i> | Famiglia: <i>Fabaceae</i> |
| Genere: <i>Emerus</i> (= <i>Coronilla</i>) | specie: <i>major</i> Mill. (= <i>emerus</i> L.) |

MORFOLOGIA – Caratteri morfologici – Arbusto suffruticoso deciduo, compatto, globoso, di altezza fino a 3 m, con fusti legnosi, striati e molto ramificati, a volte spinosi.

Corteccia – La corteccia dei rami più vecchi è di color grigio, mentre in quelli più giovani è verde.

Foglie – Le foglie sono composte, imparipennate, alterne, formate da 5-9 foglioline di colore verde, di forma ovata-obovata, con pagina inferiore più o meno pubescente e foglie apicali parzialmente persistenti

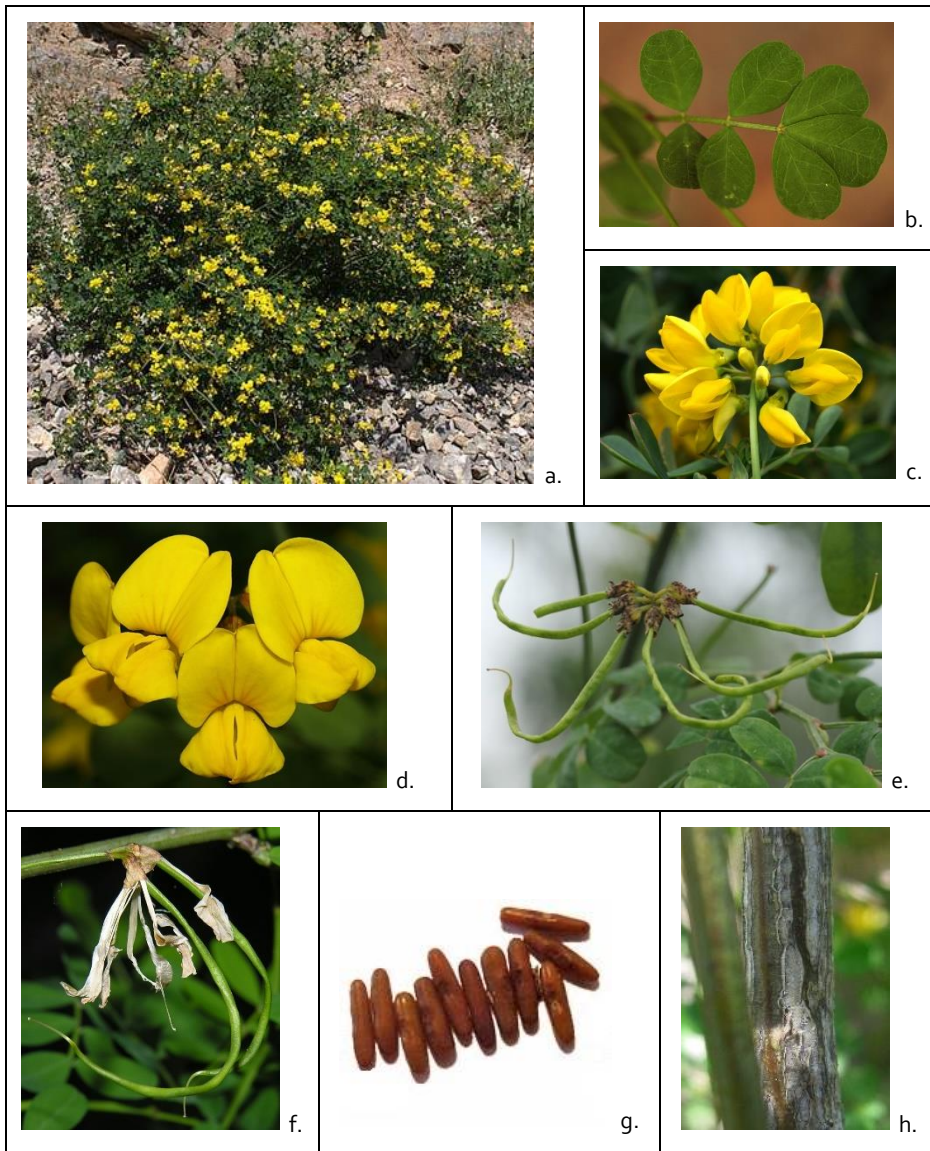
Fiori – Pianta *monoica monoclina*, *isterante*, porta fiori, papilionacei, inodori, riuniti in infiorescenze ombrelliformi pendule, più o meno peduncolate, con 1, 2 o 4 fiori con corolla di colore giallo con venature rosse o bruno-rossastre. L'antesi avviene da aprile a giugno, e a seconda del clima, anche tutto l'anno, escluso il periodo estivo per l'eccessivo caldo.

Frutti e semi – I frutti sono delle sottili *siliqua*, lunghe circa 10 cm, suddivise in piccole logge monosperme, con tipica strozzatura tra una loggia e l'altra, contenenti vari semi di colore rosso o nerastro e tegumenti duri e impermeabili.

DISTRIBUZIONE E HABITAT – Specie a distribuzione europea centro-meridionale, Asia minore, Mediterraneo e Tunisia; in Italia è presente e relativamente frequente in stazioni xerofile e termofile mediamente ombrose, spesso ai margini dei boschi di latifoglie, fino a 1.500 m di quota. Pianta tipicamente mediterranea, preferisce un suolo calcareo della fascia collinare e montana; può sopportare leggere gelate invernali.

UTILIZZO – La specie è ritenuta importante per il miglioramento del contenuto in azoto del terreno, data la simbiosi con *Rhizobium leguminosarum*, batterio che è in grado di trasformare l'azoto atmosferico in forma gassosa, in forma facilmente assimilabile per le piante. È pianta ottima come foraggio per il bestiame, in particolare i conigli ne sono molto ghiotti; è anche coltivata come pianta ornamentale.

CURIOSITÀ – Il nome del genere deriva dal greco "*kérmeros*" = addomesticato, cioè pianta coltivata. Sul Monte Amiata era diffusa la tradizione di impiegare le foglie di coronilla, chiamata localmente "erba dell'amore", per verificare il grado di innamoramento della persona amata.



Cornetta dondolina – a) arbusto; b) foglia; c) infiorescenza; d) particolare dei fiori; e-f) silique; g) semi; h) corteccia di pianta adulta.

Testo a cura del Dott. Agronomo Fausto Nasi, immagini da siti internet